

■ BAGALADI La proposta del presidente del consiglio comunale «Tumori, istituire commissione permanente di professionisti»

di GIUSEPPE CILIONE

BAGALADI – “Considerato il netto sfioramento fisiologico di tale patologia, nessuno si può spogliare delle proprie responsabilità”: è questo il monito lanciato dal presidente del Consiglio comunale di Bagaladi, Carmelo Nucera, in riferimento all’incidenza dei tumori in tutta la zona della Vallata del Tuccio. Non ci sono dati precisi ma vi è la netta sensazione che di cancro, a queste latitudini, ci si ammali sempre più spesso.

“Di fronte ad una alta incidenza di malattie oncologiche - si legge nella nota vergata dall’amministratore bagaladese - che hanno coinvolto bambini, giovani ed anziani, come amministrazione comunale, in virtù della nostra sensibilità, non possiamo rimanere insensibili, considerato che è nostro dovere tutelare la salute di tutti i cittadini. Il problema richiede una decisa e coesa azione politica ed amministrativa, per affrontare con serietà ed impegno il preoccupante fenomeno dell’aumento delle patologie tumorali nel nostro paese (Bagaladi) ed in tutta la vallata”. “Ritengo



Carmelo Nucera

Nucera lancia l’allarme per l’incidenza del fenomeno nel Tuccio

pertanto necessario come presidente del Consiglio, ovvero come cittadino - prosegue Nucera - aprire un percorso in virtù del delicato problema che rappresenta per noi una vera e propria emergenza, in merito alla quale è necessario coinvolgere le professionalità

dell’autorità sanitaria locale ed i medici di base e non, per scoprire ciò che potrebbe determinare tale e preoccupante fenomeno. Per fare ciò necessitano ovviamente, una serie di controlli ambientali e sorveglianza dell’ambiente da parte degli istituti preposti (Asp e Arpacal)”. Secondo il presidente del consiglio di Bagaladi “è essenziale il contributo dei medici di base e delle strutture sanitarie che si immagina, dovrebbero avere un registro dei pazienti affetti da tale patologia”. Nucera annuncia, altresì, l’intenzione di “coinvolgere tutte le strutture competenti in materia di tutela ambientale, affinché

si apra un vero e proprio cantiere per una possibile ricerca mediante l’utilizzo di sofisticate apparecchiature atte ad individuare con esattezza, se vi sono parametri che possono essere nocivi all’ambiente”. L’idea è quella di “istituire una commissione permanente, formata da professionalità in campo medico, ambientale politico e sociale, mediante la quale, si individueranno le strade da percorrere, per la possibile risoluzione di tale annoso problema”. “Come amministrazione comunale - conclude Nucera - siamo a disposizione di cittadini o amministratori che vogliono in qualunque caso presentare istanze o suggerimenti per contribuire alla causa”.

